



Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo interistituzionale di Brescia per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei fenomeni d'odio

PREMESSA

Premesso che, in attuazione delle Linee programmatiche di mandato 2023-2028 (All. B alla deliberazione del Consiglio comunale n. 51 dell'8.9.2023) e, in particolare, del paragrafo “Brescia Città della “democrazia orizzontale””, il Comune di Brescia si è impegnato a consolidare le proprie politiche di pari opportunità prevedendo un processo di costruzione attiva e condivisa di una nuova cultura della parità e del rispetto.

Preso atto che, nell’ambito delle azioni concrete da realizzare in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni il Comune ha previsto, tra l’altro, di promuovere e istituire un Tavolo di prevenzione e contrasto ai fenomeni e ai discorsi d’odio attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo di intesa, da proporre ai soggetti già sottoscrittori della Rete antidiscriminazioni e ad altri enti e organizzazioni del territorio come, ad esempio, organi di stampa, scuole, università, organizzazioni sindacali.

Rilevato che, in data 21 marzo 2024 e in data 16 ottobre 2024, su iniziativa dell’Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Brescia e in collaborazione con la Rete Nazionale per il contrasto ai discorsi e fenomeni d’odio e l’Associazione ADL a Zavidovici, si sono svolti due incontri dei soggetti invitati a sottoscrivere il Protocollo d’intesa sopra descritto.

Accertato che la Rete Nazionale per il contrasto ai discorsi e fenomeni d’odio e l’Associazione ADL a Zavidovici sono state coinvolte in virtù della rispettiva esperienza e del pluriennale impegno al contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza e in quanto:

- la prima, coordinata dal Prof. Francesco Faloppa dell’Università di Reading, è una partnership nazionale a cui aderiscono, tra gli altri, l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, il Consiglio Nazionale Forense, ricercatori e ricercatrici

provenienti da otto Atenei, tre Centri di ricerca, un Centro studi e due Osservatori nazionali e inoltre Organizzazioni Non Governative come Cospe e ActionAid e infine diverse Associazioni e il movimento transnazionale No Hate Speech Italia, con l'obiettivo di osservare e prevenire i discorsi e i fenomeni d'odio – online e offline - e di promuovere il dialogo tra i diversi soggetti della società civile, istituzioni e organizzazioni per costruire una società inclusiva, aperta al dialogo, dove siano tutelati i diritti di tutte le persone.

- la seconda è stata individuata dal Comune di Brescia con determinazione dirigenziale n. 680 del 18.3.2024 quale soggetto deputato alla realizzazione del servizio di progettazione sociale per il contrasto alle discriminazioni, pari opportunità, sostenibilità sociale e supporto ad attività di rete per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione a favore della comunità per il periodo marzo 2024 – marzo 2026.

Considerato che, nel corso dei due incontri interistituzionali sopra citati, i rappresentanti dei diversi soggetti partecipanti hanno condiviso il valore e l'importanza della costituzione del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei fenomeni d'odio, che può rappresentare una significativa occasione di dialogo tra le maggiori istituzioni locali, forze dell'ordine, organi di informazione e rappresentanti delle principali realtà territoriali e comunità locali;

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Denominazione e Finalità

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei fenomeni d'odio, costituito dai soggetti firmatari del presente documento, in affiancamento e continuità con la Rete Antidiscriminazioni del Comune di Brescia, di cui al Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21.1.2021.

Le finalità del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei fenomeni d'odio sono le seguenti:

- contribuire, ciascuno per il proprio ambito di competenza, al monitoraggio e alla prevenzione dei discorsi e fenomeni d'odio nel territorio comunale, raccogliendo bisogni e richieste del territorio stesso e favorendo azioni di contrasto dei fenomeni di disinformazione da cui questi traggono origine, anche attraverso la promozione di contro-narrazioni e narrazioni alternative ai fenomeni e linguaggi d'odio valorizzando una relazione fondata sul reciproco rispetto;
- stimolare e facilitare, tra i soggetti aderenti, la collaborazione in attività complementari e/o aggiuntive a quelle svolte singolarmente da ciascuno, per raggiungere gli obiettivi che il Tavolo si pone.
- condividere buone pratiche ed esperienze con altre reti presenti sul territorio nazionale, e in particolare con la Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, dando impulso a specifiche collaborazioni estese anche oltre il territorio del Comune di Brescia.
- favorire la costruzione di un contesto di consapevolezza, dialogo ed empatia, volto a rafforzare la coesione sociale.

Art. 2 – Attività

Al fine di perseguire le proprie finalità, il Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi e dei fenomeni d'odio:

- promuove percorsi educativi e formativi, scambio di buone pratiche e materiali educativi e/o formativi tra i soggetti membri del Tavolo e con altre reti, iniziative a supporto dei target – diretti o indiretti – di discorso e fenomeni d'odio, studio dei fenomeni d'odio online e offline;
- condivide linee guida, buone pratiche, competenze, calendari di eventi;
- sostiene azioni di advocacy e attività di studio e ricerca (come ad esempio raccolta e condivisione di letteratura e dati, analisi di dati, produzione di output originali e altro ancora) anche attraverso la collaborazione con gli istituti di ricerca e le università presenti nel territorio del Comune di Brescia;
- svolge attività di sensibilizzazione della società civile attraverso campagne di comunicazione pubblica e/o momenti di pubblico confronto, finalizzati anche all'individuazione di antidoti al discorso d'odio.

Art. 3 Composizione e funzionamento

Il Tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti aderenti.

Possono partecipare alle riunioni del Tavolo, su invito, esperte ed esperti ~~soggetti~~ particolarmente qualificati in specifiche tematiche o settori, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

Per lo svolgimento delle suddette attività il Tavolo, convocato e presieduto dall'Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Brescia, si riunisce almeno 2 volte l'anno e ogni qualvolta ve ne sia la necessità, per la realizzazione e il monitoraggio del presente Protocollo, per la progettazione delle iniziative, il confronto e lo scambio di informazioni e la promozione di buone prassi.

Le riunioni si tengono su convocazioni inviate ai soggetti aderenti con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora della riunione.

Fino al 31 marzo 2026 le attività tecnico-scientifiche del Tavolo sono coordinate dall'Associazione ADL Zavidovici con il Prof. Federico Faloppa dell'Università di Reading e della Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, su indicazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Brescia.

Dopo quella data il Tavolo potrà definire, in accordo con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Brescia, eventuali nuove modalità di coordinamento.

Art. 4 – Adesioni e partecipazioni

Al presente Protocollo d'intesa possono aderire organismi istituzionali, enti, istituzioni, organizzazioni, associazioni e gruppi informali che ne condividano gli obiettivi e che siano in grado di apportare un valore aggiunto rispetto ai temi e alle attività proprie del tavolo.

La richiesta di adesione andrà presentata al Comune di Brescia, e successivamente approvata dal Tavolo a maggioranza semplice dei soggetti aderenti aventi diritto al voto.

E' possibile recedere dal presente Protocollo d'intesa in qualsiasi momento con richiesta motivata.

Articolo 5 – Segreteria organizzativa

La segreteria organizzativa ha sede a Brescia presso l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Brescia.

Articolo 6 – Copertura finanziaria

L'adesione al presente Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico dei firmatari, salvo diversa decisione assunta dai singoli nell'esercizio della propria autonomia.

Articolo 7 – Durata

La durata del Protocollo è concordemente stabilita in anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, decorsi i quali potrà essere rinnovata per uguale periodo con votazione a maggioranza da parte dei soggetti aderenti riuniti in assemblea.

Art. 8 – Dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente protocollo nel pieno rispetto dalla normativa vigente e in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 - Registrazione e rinvio

Il presente protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento applicabili.

* * *

A TU PER TU, SPORTELLO COUNSELING LGBT+

ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA

ADLA ZAVIDOVICI IMPRESA SOCIALE

ANFFAS BRESCIA ONLUS
ARCIGAY ORLANDO BRESCIA APS
ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA
ASSOCIAZIONE DONNE POLITICA ISTITUZIONI BRESCIA
BUTTERFLY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CENTRO CULTURALE ISLAMICO DI BRESCIA
CENTRO MIGRANTI ETS
CENTRO SPORTIVO ITALIANO
CGIL BRESCIA – CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BRESCIA
CISL BRESCIA
CONFININDUSTRIA BRESCIA
CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
COOPERATIVA DI BESSIMO ONLUS
COORDINAMENTO FORMAZIONE SCUOLE E TERRITORIO
CPO ORDINE DEGLI AVVOCATI BS
EWMD BRESCIA
FAMIGLIE ARCOBALENO APS
FONDAZIONE OPERA DIOCESANA S. FRANCESCO DI SALES - LA VOCE DEL POPOLO
LIBERTA' E GIUSTIZIA CIRCOLO DI BRESCIA
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA
ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA
QUESTURA DI BRESCIA
RETE LENFORD – AVVOCATURA PER I DIRITTI LGBTI+ APS
UISP UNIONE TERRITORIALE BRESCIA APS
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI BRESCIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA